

Vigevano, centrodestra diviso: amministrazione in bilico. Crolla il fortino della Lega

Data: 01/12/2022
Fonte: Corriere Milano
Link: https://milano.corriere.it/notizie/lombardia/22_dicembre_01/vigevano-centrodestra-diviso-cade-l-amministrazione-crolla-il-fortino-della-lega-80664b11-635d-454f-94e2-1be056766x1k.shtml

[Milano, la chat sessista "Staff Ticinese" degli autisti Atm: foto di donne a bordo rubate e commenti volgari.](#)

[L'azienda: «Saremo durissimi, via all'indagine»](#)

Vigevano, centrodestra diviso: amministrazione in bilico. Crolla il fortino della Lega

di Davide Maniaci

Si dimettono in 12, al vaglio la posizione di un 13esimo consigliere. A rischio decadenza il sindaco Ceffa

Amministrazione comunale verso la decadenza, dopo le dimissioni di 13 consiglieri sui 24. Per l'ufficialità si attende l'arrivo del decreto di scioglimento da parte della Prefettura. **Dopo 12 anni la Lega «salta» in uno dei suoi fortini storici, Vigevano**, per il «fuoco amico». Un malumore esasperatosi negli ultimi giorni. Non c'è solo la minoranza Pd, Cinque Stelle e civiche: **il sindaco Andrea Ceffa è stato tradito da due compagni di partito**, Giulio Onori (leghista storico) e Rimma Garifullina. Loro, insieme alla consigliera Claudia Montagnana vicina al centrodestra ma appartenente a una lista civica, e a Riccardo Capelli, capogruppo di Fratelli d'Italia, sono stati i frondisti.

Ceffa, eletto nel settembre 2020 già al primo turno con un consenso ampio che sembrava destinato a durare, era già vicesindaco nei dieci anni precedenti sempre per il Carroccio. La differenza nel 2020, rispetto alle precedenti tornate, era che la Lega aveva preso con sé anche Forza Italia e Fratelli d'Italia, insieme a una civica, per assicurarsi un margine più ampio e unire il centro-destra. Una scelta che, a ben vedere, aveva «anticipato» di un anno quella dell'attuale governo. **A posteriori la coalizione non è stata fortunata: già nel giugno scorso il vicesindaco Antonello Galiani (Forza Italia) era stato allontanato.** Martedì l'opposizione in blocco e i quattro dissidenti di maggioranza avevano firmato le dimissioni presso un notaio. L'indomani le hanno protocollate in municipio. Momenti concitati: Capelli, poco dopo, aveva inviato una pec dichiarando la sua intenzione di tirarsi indietro e di fermare tutto. Con 12 dimissionari, e non 13, la giunta scricchiolante avrebbe retto. Un ripensamento

tardivo e un tentativo maldestro di tornare indietro.

Il foglio con le dimissioni di Capelli era sparito per qualche ora, creando momenti di tensione, anche se in molti (Pd compreso) ne possiedono le copie protocollate. Era intervenuta anche la polizia locale. I fedelissimi di Ceffa si trincerano: «**i dimissionari sono solo 12**». Si preannuncia una battaglia al Tar, sia in caso di «bocciatura» della tredicesima lettera di dimissioni, quella contestata, sia di arrivo del Commissario prefettizio che condurrà il Comune alle elezioni nella prossima primavera. Si attendono decisioni già giovedì. Ceffa durante la mattinata di mercoledì, in cui non ha rilasciato dichiarazioni, minimizzava: sui social aveva postato solo la ratifica di un accordo col parco del Ticino. Niente su quello che succedeva in Comune.

Si aspettano comunicazioni dalla prefettura sulla decadenza di Ceffa forse già giovedì. Ceffa durante la mattinata di mercoledì, in cui non ha rilasciato dichiarazioni, minimizzava: sui social aveva postato la ratifica di un accordo col parco del Ticino. Niente su quello che succedeva in Comune.

[Vai a tutte le notizie di Milano](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Milano](#)

1 dicembre 2022 (modifica il 1 dicembre 2022 | 12:57)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[- Leggi e commenta](#)

Partecipa alla discussione

Caratteri rimanenti 300

La lettura di Corriere.it è in corso su un altro dispositivo!

Ti informiamo che con il tuo piano puoi leggere Corriere.it su 1 dispositivo alla volta

Cosa succede se seleziono "continua a leggere qui"?

Questo messaggio verrà visualizzato su un altro dispositivo/accesso e tu potrai continuare a leggere le notizie da qui. L'altro dispositivo/accesso rimarrà collegato a questo account. Puoi accedere con il tuo account su tutti i dispositivi che desideri, ma utilizzandoli in momenti diversi secondo il tuo piano di abbonamento.

Perché visualizzo questo messaggio?

Perché tu o qualcun altro sta leggendo Corriere.it con questo account su più di due dispositivi/accessi. Il tuo attuale abbonamento permette di leggere Corriere.it solo su due dispositivi in contemporanea (computer, telefono o tablet).

Come posso smettere di vedere questo messaggio?

Se sei abbonato con un altro account accedi con le tue credenziali. Se siete in 2 o più che utilizzano lo stesso abbonamento, passa all'offerta Family e condividi l'abbonamento con altre due persone. Altrimenti, fai clic su "Continua a leggere qui" e assicurati di essere l'unica persona che visualizza Corriere.it con questo account.

Non sai chi altro sta utilizzando questo account?

Ti consigliamo di cambiare la tua password [cliccando qui](#)

Articolo originale:

https://milano.corriere.it/notizie/lombardia/22_dicembre_01/vigevano-centrodestra-diviso-cade-l-amministrazione-crolla-il-fortino-della-lega-80664b11-635d-454f-94e2-1be056766xIk.shtml

Generato da armandopassaro.it il 15/06/2026 20:25

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532